



Sul sito inglese <http://www.ofcom.org.uk/> viene riportato un interessante documento relativo all'uso dei *social media* per quanto riguarda bambini e adolescenti, con un'età compresa tra i 5 e i 15 anni. Le statistiche della

BARB

(
broadcasters' audience research board

) rivelano dati alquanto preoccupanti sull'utilizzo sempre più crescente ed indipendente di Internet da parte dei bambini, mentre allarmanti sono i risultati che evidenziano le loro abitudini davanti la televisione.

Secondo queste analisi, **bambini dai 4 ai 15 anni passano in media 17 ore al giorno guardando programmi televisivi**

quantità di ragazzi che possiede uno *smartphone*,

utilizzato perlopiù per navigare e chattare attraverso i *social network*

.

i. Cresce a dismisura anche la

Per i ragazzi di 12-15 anni Internet rimane il medium preferito, mentre dai 5 agli 8 anni l'attività favorita continua ad essere il videogioco.

Ben il 95% dei ragazzi tra 12 e 15 anni possiede un personal computer e la connessione in rete, segnalando una crescita notevole del loro utilizzo rispetto agli anni passati.

Affrontando il rapporto fra genitori e minori che navigano in rete, **le ricerche mostrano come le famiglie siano più attente ai contenuti che ricevono i bambini dalla televisione rispetto ai rischi a cui sono esposti in Internet.**

Pochi genitori applicano un filtro per controllare i contenuti che circolano nei computer delle loro case o altre tecniche di

parental control,

mentre le regole più ferree riguardano l'uso della tv.

Inoltre, i giovanissimi dichiarano di non gradire certi contenuti, disponibili sia online sia in televisione, che possano farli sentire tristi, imbarazzati o spaventati. E di non sopportare episodi di bullismo in rete, anche se alcuni di loro, soprattutto ragazzine, ammettono di aver avuto esperienze di *cyberbullismo*. In ogni caso, una parte di questi minori affermano di essere a conoscenza dei pericoli che possono correre in rete.

Più confortante risulta il dato che mette in luce che **4 genitori su 5 hanno affrontato la tematica del navigare sicuri in Internet con i propri figli**, evidenziando l'importanza del dialogo in famiglia.